



Proposta	n. PDEL-2025-101 del 08/07/2025
Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2025-94 del 09/07/2025
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione Atto Aggiuntivo all'Accordo per lo sviluppo e la condivisione del software OPAS sottoscritto con ISPRA e altre Agenzie Ambientali.
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Responsabile del procedimento	Torreggiani Luca

Questo giorno *09/07/2025* la sostituta del Direttore Generale, Dott.ssa Manaresi Lia, delibera quanto segue.

VISTI:

- la L. 28 giugno 2016 n. 132 che istituisce il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e s.m.i. che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l'art. 5 della citata L.R. n. 44/1995 che, al comma 2, prevede che "Per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpa può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" che, all'articolo 16 ridenomina questo ente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna" (acronimo Arpae) estendendone le competenze;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RICHIAMATA:

- la Deliberazione di Giunta n. 609 del 22/04/2025 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha individuato la Dott.ssa Lia Manaresi, Direttore Amministrativo di Arpae Emilia-Romagna, quale soggetto incaricato della sostituzione in via provvisoria del Direttore Generale di Arpae, attribuendole tutti i relativi poteri gestionali, nelle more della nomina del nuovo Direttore Generale dell'Agenzia e comunque non oltre il 15 luglio 2025;

PREMESSO:

- che con D.D.G. n. 127 del 12/10/2022 è stato approvato uno schema di Accordo con l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta, ISPRA e altre Agenzie Ambientali per lo sviluppo e la condivisione del software OPAS (Open Air System) al fine di consentire il monitoraggio, le valutazioni ambientali e la gestione delle reti di rilevamento, in modo da acquisire dati rilevanti per l'informazione ambientale sulla qualità dell'aria con modalità omogenee e facilmente comparabili anche al fine di operare un continuo aggiornamento dei dati;
- che il suddetto Accordo, sottoscritto in data 4/11/2022 da ARPA Valle d'Aosta, ISPRA e da

Agenzie Ambientali interessate, ha una durata di 48 mesi con termine previsto per il 4/11/2026, salvo eventuale proroga;

RILEVATO:

- che ISPRA, per il suo ruolo istituzionale di laboratorio nazionale di riferimento, ha l'esigenza di utilizzare un unico sistema open source di acquisizione/validazione/elaborazione dei dati istantanei condiviso tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti nel monitoraggio, che permette di favorire la comparabilità delle misure;
- che ISPRA, conclusa la fase di sperimentazione, ha manifestato l'interesse ad usufruire del sistema OPAS dal momento che le sue caratteristiche di modulabilità e flessibilità contribuiscono a rendere tale strumento efficace ai fini dell'assolvimento dei compiti istituzionali rendendo opportuna la prosecuzione della collaborazione;

CONSIDERATO:

- che risulta necessario formalizzare l'ingresso di ISPRA nella fase operativa in qualità di soggetto utilizzatore del sistema OPAS al pari delle altre Agenzie aderenti con connessa ripartizione delle spese annuali, così come approvate dal Comitato Tecnico Permanente (CTP) secondo le percentuali di cui allegato B) dell'Accordo del 4/11/2022;
- che, per la migliore realizzazione dei fini istituzionali, è stato pertanto predisposto uno schema di Atto Aggiuntivo all'Accordo per lo sviluppo e la condivisione del software OPAS, da sottoscrivere con ISPRA e altre Agenzie Ambientali, allegato sub A) alla presente Deliberazione;

SPECIFICATO:

- che i compiti, le responsabilità e la partecipazione alle spese per lo svolgimento delle attività di ISPRA sono definiti nell'art. 5 dell'Atto aggiuntivo sub A) che richiama l'Allegato B) dell'Accordo del 4/11/2022;
- che l'Atto aggiuntivo allegato sub A) quale parte integrante alla presente deliberazione entrerà in vigore il giorno della stipula e terminerà il 4/11/2026, salvo eventuali proroghe;

RICHIAMATO:

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" disciplina gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni, prevedendo che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell’Agenzia;
- pertanto opportuno approvare lo schema di Atto aggiuntivo, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, all’Accordo per lo sviluppo e la condivisione del software OPAS stipulato in data 4/11/2022, da sottoscrivere con ISPRA e altre Agenzie Ambientali;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de’ Munari, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è il Dott. Luca Torreggiani, Responsabile della Rete regionale di monitoraggio della qualità dell’aria;

DELIBERA

1. di approvare l’Atto Aggiuntivo all’Accordo per lo sviluppo e la condivisione del software OPAS, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con ISPRA e altre Agenzie regionali di Protezione dell’Ambiente;
2. di dare atto che l’Atto Aggiuntivo all’Accordo di cui trattasi avrà efficacia sino al 4/11/2026, fatte salve eventuali proroghe;
3. che i compiti, le responsabilità e la partecipazione alle spese per lo svolgimento delle attività di ISPRA sono definiti nell’art. 5 dell’Atto aggiuntivo sub A) che richiama l’Allegato B) dell’Accordo del 4/11/2022;
4. di rinviare, per quanto non modificato con il presente atto, alla D.D.G. n. 127 del 12/10/2022 con cui è stato approvato lo schema di Accordo con l’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Valle d’Aosta, ISPRA e altre Agenzie Ambientali per lo sviluppo e la condivisione del software OPAS (Open Air System).

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

Dott. de’ Munari Eriberto

LA SOSTITUTA DEL DIRETTORE GENERALE

AI SENSI DELLA D.G.R. N. 609 DEL 22/04/2025

Firmato digitalmente

Dott.ssa Manaresi Lia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ATTO AGGIUNTIVO

all'Accordo per lo sviluppo e la condivisione del software OPAS (open air system) ex art. 15 legge n. 241/1990 stipulato in data 8/11/2022

tra

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "ISPRA", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, codice fiscale e partita iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale dr.ssa Maria Siclari, protocollo.ispra@ispra.legalmail.it,

e

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta di seguito denominata "ARPA VdA", con sede in Saint-Christophe (AO) - 11020, loc. la Maladière, 48, C.F. e P.IVA 00634260079 legalmente rappresentata dal Direttore Generale, dott. Igor Rubbo, arpavda@cert.legalmail.it;

l'Agenzia provinciale per la Protezione dell'Ambiente e la tutela del clima di seguito denominata "APPA Bolzano", con sede in Via Amba Alagi 5, 39100 Bolzano, C.F. e P.IVA 00390090215 legalmente rappresentata dal Direttore, dott. Flavio V. Ruffini, adm@pec.prov.bz.it;

l'Agenzia provinciale per la Protezione dell'Ambiente di Trento (di seguito denominata "APPA Trento") con sede e domicilio fiscale in Trento CAP 38122, Piazza A. Vittoria 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A 00337460224, legalmente rappresentata dal Dirigente Generale dott. Romano Masè, appa@pec.provincia.tn.it;

l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente dell'Abruzzo (di seguito denominata "ARPA Abruzzo"), con sede e domicilio fiscale in Pescara, 6500, Viale G.Marconi, 178, C.F. 91059790682 e P. I.V.A. n. 01599980685, legalmente rappresentata dal Direttore Generale avv. Maurizio Dionisio, sede.centrale@pec.artaabruzzo.it ;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (di seguito denominata "ARPAB"), con sede e domicilio fiscale in Potenza CAP 85100, Via della Fisica 18 C/D, Codice Fiscale e Partita I.V.A 01318260765, legalmente rappresentata dal Direttore Generale dott. Donato Ramunno, protocollo@pec.arpab.it;

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania (di seguito denominata "ARPA CAMPANIA") con sede legale in Napoli CAP 80143, via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - Codice fiscale e P.IVA n. 07407530638, legalmente rappresentata dal Direttore Generale avv. Luigi Stefano Sorvino, direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it;

l'Agencia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (di seguito denominata **"ARPAE"**) con sede e domicilio fiscale in Bologna CAP 40139, Via Po 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A 04290860370, legalmente rappresentata dalla sostituta del Direttore Generale, dott.ssa Lia Manaresi, dirgen@cert.arpa.emr.it;

l'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Friuli-Venezia-Giulia, (di seguito denominata **"ARPA FVG"**) con sede e domicilio fiscale in Palmanova (UD) CAP 33057, Via Cairoli, n. 14, Codice Fiscale e Partita IVA 02096520305, legalmente rappresentata dal Direttore Generale dott.ssa Anna Lutman, arpa@certregione.fvg.it;

l'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche (di seguito denominata **"ARPAM"**) con sede e domicilio fiscale in Ancona CAP 60131, Via Ruggeri, 5 Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 01588450427, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Ing. Rossana Cintoli, arpam@emarche.it;

l'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Lazio (di seguito denominata **"ARPA Lazio"**) con sede legale in Rieti CAP 02100, Via Giuseppe Garibaldi n. 114, Codice Fiscale 97172140580, Partita IVA 00915900575, rappresentata dal Direttore Generale dott. Tommaso Aureli, direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it;

l'Agencia Regionale per la Protezione dell'ambiente Ligure di seguito denominata **"ARPAL"** con sede e domicilio fiscale in Genova CAP 16149, Via Bombrini, 8, Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 01305930107, legalmente rappresentata dal Direttore Generale dott.ssa Elisabetta Trovatore, arpal@pec.arpal.liguria.it;

l'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Puglia (di seguito denominata **"ARPA Puglia"**), con sede legale in Bari CAP 70126, Corso Trieste 27, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05830420724, legalmente rappresentata dal Direttore Generale avv. Vito Bruno, dir.Generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it ;

l'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana (di seguito denominata **"ARPAT"**) con sede e domicilio fiscale in Firenze CAP 50144, Via del Ponte alle Mosse 211, Codice Fiscale e Partita I.V.A 04686190481, legalmente rappresentata dal Direttore Generale dott. Pietro Rubellini, arpat.protocollo@postacert.toscana.it;

l'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Umbria (di seguito denominata **"ARPA Umbria"**) con sede e domicilio fiscale in Terni CAP 05100, Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 32, Codice Fiscale 94086960542 – P.IVA 02446620540, legalmente rappresentata dal Direttore Generale ing. Alfonso Morelli, protocollo@cert.arpa.umbria.it;

l'Agencia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale Del Veneto, di seguito denominata **"ARPAV"** con sede legale in Padova, Via Ospedale Civile 24, CAP 35121, codice fiscale 92111430283

partita IVA 03382700288, legalmente rappresentata dal Direttore Generale ing. Loris Tomiato, protocollo@pec.arpav.it;

Premesso che

1. la legge n. 132/2016, all'art 11 prevede che l'ISPRA provveda alla realizzazione e alla gestione del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA) avvalendosi di poli territoriali costituiti da punti focali regionali (PFR) cui concorrono i sistemi informativi regionali ambientali (SIRA), la cui gestione è affidata alle Agenzie ambientali territorialmente competenti;
2. il SINA ha un ruolo strategico per la distribuzione delle informazioni territoriali-ambientali;
3. la legge n. 132/2016, all'art 4 ascrive all'ISPRA il compito di assicurare l'armonizzazione, l'efficacia, l'efficienza e l'omogeneità dei sistemi di controllo e della loro gestione nel territorio nazionale, nonché il continuo aggiornamento, in coerenza con il quadro normativo nazionale e sovranazionale, delle modalità operative del Sistema nazionale e delle attività degli altri soggetti tecnici operanti nella materia ambientale;
4. la legge n. 132/2016, all'art 6, descrive le funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico dell'ISPRA finalizzate a rendere omogenee, sotto il profilo tecnico, le attività del Sistema nazionale. Tra queste, in particolare, lo sviluppo e la gestione del sistema nazionale di qualità dei dati di monitoraggio ambientale in conformità agli standard europei, a completamento e in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);
5. l'ARPA VdA ha sviluppato un software denominato OPAS per la gestione delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria. OPAS si presenta con uno sviluppo modulare basato su software Open Source prevede l'avvio di una fase sperimentale e successivamente di una fase operativa;
6. in data 4/11/2022 Arpa VdA, ISPRA e le Agenzie regionali interessate hanno sottoscritto un Accordo avente ad oggetto la condivisione e lo sviluppo del software OPAS (open air system) al fine di consentire il monitoraggio, le valutazioni ambientali e/o controllo e la gestione delle reti di rilevamento, in modo da acquisire dati rilevanti per l'informazione ambientale sulla qualità dell'aria con modalità omogenee e facilmente comparabili anche al fine di operare un continuo aggiornamento dei dati;
7. il suddetto Accordo di durata di 48 mesi, con termine il 4/11/2026, salvo proroga, dispone la momentanea allocazione dell'infrastruttura OPA presso ISPRA e prevede l'avvio di una fase sperimentale e successivamente una fase operativa;
8. sulla base della stipula del predetto Accordo, ad ISPRA è stato affidato il ruolo di "gestore data center", responsabile del servizio di hosting gratuito, come meglio indicato nell'allegato A dell'Accordo citato;
9. nel 2023 le Agenzie aderenti all'Accordo, tramite il supporto del Comitato Tecnico Permanente ex art. 7 del suddetto Accordo, per garantire il servizio di hosting con garanzia di assistenza 24h, 7 giorni su 7, hanno deciso di affidare ad altro soggetto terzo il servizio di hosting e la gestione dell'infrastruttura del sistema OPAS;

10. ISPRA - Centro Nazionale dei Laboratori, sempre nel 2023, ha richiesto ad ARPA VdA la possibilità di utilizzare il software OPAS presso il nuovo laboratorio fisso per il monitoraggio della qualità dell'aria;
11. a seguito dell'accoglimento della richiesta e attivazione della stazione test, ISPRA ha partecipato da settembre 2023, per la durata di un anno, alla fase di sperimentazione come stabilito dall'art 4, comma 4.3, dell'Accordo;
12. ISPRA per tutta la durata della sperimentazione e fino al 31/12/2024 usufruisce del sistema OPAS senza oneri;
13. ISPRA per il suo ruolo istituzionale di laboratorio nazionale di riferimento ha l'esigenza di utilizzare un unico sistema *open source* di acquisizione/validazione/elaborazione dei dati istantanei condiviso tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti nel monitoraggio, che permette di favorire la comparabilità delle misure;
14. i costi di gestione (hosting e manutenzione) del sistema OPAS previsti per il 2025 e 2026 a carico di ISPRA, risultano economicamente congrui rispetto ai costi di analoghi sistemi;
15. ISPRA, conclusasi a settembre 2024 la fase di sperimentazione, ha manifestato l'interesse ad usufruire del sistema OPAS dal momento che le sue caratteristiche di modulabilità e flessibilità contribuiscono a rendere tale strumento efficace ai fini dell'assolvimento dei compiti istituzionali rendendo opportuna la prosecuzione della collaborazione;
16. le parti, ritengono, pertanto, necessario la stipula del presente atto aggiuntivo, ai fini della migliore realizzazione dei fini istituzionali.

TUTTO CIÒ PREMESSO TRA LE PARTI

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

Premesse

le premesse, e i suoi allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art.2

Oggetto

il presente atto aggiuntivo è finalizzato a formalizzare l'ingresso di ISPRA nella fase operativa in qualità di soggetto utilizzatore del sistema OPAS al pari delle altre Agenzie aderenti con connessa ripartizione delle spese annuali, così come approvate dal Comitato Tecnico Permanente (CTP) secondo le percentuali di cui allegato B dell'Accordo del 4/11/2022.

Art.3

Modalità di svolgimento delle attività

La partecipazione di ISPRA nella fase operativa di cui all'Accordo del 04/11/2022, sarà eseguita secondo le modalità riportate all'art 5 dell'Accordo sottoscritto con ARPA VdA e le altre Agenzie regionali.

Art.4 Durata

Il presente atto entra in vigore dalla stipula e termina il 4/11/2026, salvo proroga.

Art.5 Rimborso Spese

ISPRA dal 1/1/2025, secondo quanto previsto dalle modalità definite nell'allegato B dell'Accordo del 4/11/2022 parteciperà alle spese secondo quanto stabilito nell'anno precedente dal Comitato Tecnico Permanente e secondo quanto definito per le Agenzie nell'Allegato B dell'Accordo del 04/11/2022, (ripartizione delle spese tra tutti gli aderenti all'Accordo, tra cui una parte proporzionale alle risorse allocate), tenendo conto anche dell'effettiva operatività delle stazioni.

Secondo quanto definito e approvato attualmente dal Comitato Tecnico Permanente, l'impegno finanziario per ISPRA nel 2025 è calcolato in €2.190,38 e nel 2026 in €2.190,38, somme che troveranno copertura sul cap. 3251 *Sviluppo software e manutenzione evolutiva* del progetto TOCN001 del CRA08.

ISPRA (come da allegato B all'Accordo e verbali delle riunioni del Comitato Tecnico Permanente del 01/03/2023, 29/04/2024, 03/06/2024 e 08/07/2024) provvede ad erogare le somme ad ARPA Liguria con la seguente modalità:

- a) un acconto pari al 50 per cento delle spese complessivamente ripartite sulla base della programmazione annuale del CTP, entro il 30 giugno di ogni anno;
- b) il saldo delle spese complessivamente ripartite sulla base della rendicontazione effettuata sull'annualità precedente da parte del CTP, entro 60 giorni dall'approvazione della stessa.

Le prestazioni svolte dall'ARPA Liguria non rientrano nel campo di applicazione dell'IVA per assenza del presupposto soggettivo (esercizio di attività commerciale) in quanto trattasi di attività istituzionale rese ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 7/2018 e della l. 132/2016 (come da allegato B all'Accordo).

I rimborsi verranno effettuati da ISPRA a seguito della verifica tramite DURC della regolarità contributiva di ARPA Liguria.

Art.6 Spese e oneri fiscali

Il presente atto aggiuntivo è soggetto a imposta di bollo in base al D.P.R. n.642 del 26/10/1972 e sue successive modificazioni e integrazioni. L'imposta di bollo sarà assolta da ARPA Liguria.

Art.7 Responsabili dell'atto aggiuntivo

Ai fini della corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente atto aggiuntivo, sono nominati per ISPRA un Responsabile: Dott. Damiano Centioli e un Referente Tecnico: Ing. Diego Capobianco.

Art. 8

Rinvio

Le disposizioni del presente atto aggiuntivo prevalgono su quelle dell'Accordo tra ISPRA/ARPA VdA/Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, stipulato in data 4/11/2022, e dei relativi allegati tecnici, qualora incompatibili.

Il presente atto è sottoscritto dalle parti con firma digitale per accettazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (codice dell'amministrazione digitale), e dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n. 241.